

**PALLANUOTO** Il tecnico giallorosso commenta il pareggio con la Fiorentina

# Una Canottieri dai due volti

## Zizza: «Ci serve continuità»

DI **GIANLUCA VERNA**

**NAPOLI.** La Canottieri è così. Imprevedibile. Una squadra autrice di grandi imprese, ma anche capace di subire sconfitte banali. Nella stagione del ritorno nella massima serie di pallanuoto, la formazione giallorossa sta mostrando due volti: il genio e la sregolatezza. Se da un lato si vedono emergere i tanti giovani di talento e prospettiva del brulicante vivaio Canottieri, dall'altro lato la formazione di Paolo Zizza stenta a trovare quell'equilibrio e quella continuità necessari a fare un ulteriore salto di qualità. La partita di sabato con la Fiorentina può essere interpretata come una perfetta fotografia di quello che è stato l'andamento della compagine giallorossa fino a questo momento. Una partenza lanciata, con



● — Paolo Zizza

i partenopei che spinti dall'entusiasmo hanno mostrato reti e bel gioco. Poi, il black out. In vasca per una parte di gara c'è stata solo la Fiorentina e con un parziale di 0-8 i toscani sembravano aver ipotecato la partita. Guai, però, a cantare vittoria troppo presto quando si gioca con la Canottieri. I giallorossi con le un-

ghie e con i denti hanno rimontato i toscani fino ad impattare sull'11-11 a pochi secondi dalla fine dell'incontro. Un pareggio interno che lascia l'amaro in bocca, perchè se è vero che la Canottieri ha dato ancora una volta prova della sua capacità di non arrendersi mai è anche vero che in alcuni momenti, e anche a causa dell'inesperienza dei tanti giovani, i giallorossi hanno dei cali verticali. «A un certo punto ci siamo proprio disuniti - commenta il tecnico Paolo Zizza al termine della sfida con i toscani - È un peccato, perchè ci tenevamo a fare bottino pieno, per consolidare la nostra posizione in classifica in vista dei play off. Una brutta partita che però conferma quelli che sono i nostri limiti. Ci manca un elemento fondamentale: la continuità».